ALLA CENA DELL'AGNELLO

Cfr. Inno dei Vespri da Pasqua all'Ascensione

A. ALLA CENA DELL'AGNELLO,

La m

AVVOLTI IN BIANCHE VESTI,

Fa

ATTRAVERSATO IL MAR ROSSO,

Mi

CANTIAMO A CRISTO SIGNORE.

La m Sol
Il suo corpo arso d'amore
La m
sulla mensa è pane vivo;
Sol
il suo sangue sull'altare
La m
calice del nuovo patto.

La m Sol
A. ALLA CENA DELL'AGNELLO ...

La m Sol
In questo vespro mirabile
La m
tornan gli antichi prodigi:
Sol
un braccio potente ci salva
La m
dall'angelo distruttore.

La m Sol
A. ALLA CENA DELL'AGNELLO ...

C. Mite agnello immolato,

La m

Cristo è la nostra Pasqua;

Sol il suo corpo adorabile La *m* è il vero pane azzimo.

La m Sol
A. ALLA CENA DELL'AGNELLO ...

La m Sol
C. Irradia sulla tua Chiesa

La m
la gioia pasquale, o Signore;

Sol
unisci alla tua vittoria
La m
i rinati nel battesimo.

A. ALLA CENA DELL'AGNELLO ...

C. Sia lode e onore a Cristo,

La m

vincitore della morte,

Sol

al Padre e al santo Spirito

La m

ora e nei secoli eterni.

Sol La m
A. AMEN.

COME STILLA IL MIELE

Cfr. Ode XL di Salomone

Barrè al IV tasto

La m Re m La m Re m C. COME STILLA IL MIELE DAL FAVO DELLE API COME STILLA IL MIELE DAL FAVO DELLE API E FLUISCE IL LATTE DALLA DONNA CHE AMA E FLUISCE IL LATTE DALLA DONNA La m I SUOI BIMBI, CHE AMA I SUOI BIMBI. Bis A. COME EFFONDE LA SORGENTE COME EFFONDE LA SORGENTE Re m Re m LE TRANOUILLE ACOUE. LE TRANQUILLE ACQUE. La m La m COSÌ IL MIO CUORE EFFONDE LA SUA LODE. COSÌ IL MIO CUORE EFFONDE LA SUA LODE. E si allieta il mio viso nella sua gioia Re m E le mie labbra fanno scaturire una lode per lui e il mio spirito gioisce nel suo amore Re m e la mia lingua è piena della dolcezza del suo nome e il mio cuore pieno della sua luce serena Re m e le mie membra si deliziano con i suoi canti. sente il suo sguardo amoroso. Perché il timore in lui si affida, Perché la sua luce pacifica il mio male, perché il suo sguardo semplice d'amore PERCHÉ IL TIMORE IN LUI SI AFFIDA. Mi Fa guarisce il mio cuore, perché la salvezza in lui è sicura, PERCHÉ LA VITA IMMORTALE PERCHÉ LA SALVEZZA IN LUI È SICURA. HA PRESO DIMORA DENTRO DI NOI. PERCHÉ LA VITA IMMORTALE HA PRESO DIMORA DENTRO DI NOI. A. ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELÙ. ALLELÙ. Fa ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELÙ. ALLELÙ. **ALLELUIA**, ALLELUIA. ALLELUIA. ALLELUIA. ALLELÙ. ALLELÙ. ALLELUIA. ALLELUIA. ALLELÙ. ALLELÙ. ALLELUIA. ALLELUIA. La m **COME STILLA IL MIELE DAL FAVO DELLE API**

DOVE TI SEI NASCOSTO, AMATO

Cantico Spirituale di San Giovanni della Croce - Cantici tra l'anima e lo Sposo

Mi Fa maj7# 11 La m **MILLE GRAZIE SPARGENDO** C. Dove ti sei nascosto o amato, PASSÒ PER QUESTI MONTI CON SNELLEZZA, lasciandomi ferito, E MENTRE LI GUARDAVA. come un cervo sei fuggito, **SOLO CON IL SUO SGUARDO** lasciandomi ferito; ADORNI LI LASCIÒ D'OGNI BELLEZZA. Mi Fa mai7# 11 uscii dietro a Te ma te ne eri andato! C. Ah! chi potrà sanarmi? Mi Pastori, voi che andate La m Finisci di donarti a me davvero: di passo in passo fino all'alto monte, non mi inviar da oggi in poi se per caso lo incontrate alcun messaggero, chi più di ogni altro bramo. Mi Fa maj7# 11 Mi il qual dirmi non sa quel io chiedo. Ah! Ah! Mi Fa maj7# 11 ditegli che soffro, peno e muoio. **MILLE GRAZIE ...** La m In cerca del mio amore, C. Ma come tu resisti o vita. Sol andrò per questi monti e queste rive, non vivendo dove vivi, non coglierò mai fiori, bastando perché muoia le frecce che ricevi non temerò le fiere. da ciò che dell'amato tu capisci. Mi Fa maj7# 11 e supererò i forti e le frontiere. Mi C. Ah! chi potrà sanarmi? ...



LA COLOMBA VOLÒ

Cfr. Ode XXIV di Salomone

Barrè al II tasto

١	V	1	i	r	γ	1

C. LA COLOMBA VOLÒ

Si 7

SUL CAPO DEL SIGNORE

Mi m

Bis A.

E SALMEGGIÒ SOPRA DI LUI.

E IL SIGNORE MOSTRÒ

Si 7

I DISEGNI DEL SUO AMORE,

DISEGNI D'ARTE INEFFABILE

Mi m

PER OGNI UOMO.

La m

Si 7

C. E gli abissi si aprirono

La m

e si udirono terribili grida

Si 7

come di donne in parto.

Do

Ma il Signore distrusse le tenebre

Si 7

con il suo sguardo.

Mi m

A. LA COLOMBA VOLÒ

Si 7

SUL CAPO DEL SIGNORE

Mi m

E SALMEGGIÒ SOPRA DI LUI.

E IL SIGNORE MOSTRÒ

Si 7

I DISEGNI DEL SUO AMORE,

DISEGNI D'ARTE INEFFABILE

Mi m

PER OGNI UOMO.

La m Si 7

C. E i disegni si persero

La m Si 7

e gli angeli del cielo piangevano,

Do

i disegni di tutti quelli

La m Si 7

che non seguirono la verità di lui.

Do Si 7

Perché il Signore ha mostrato la sua via

La m

e ha diffuso la sua grazia

Si 7

su tutti quelli che la seguono;

Do

Si 7

e ha dato la forza di abbellirsi della sua santità.

Mi m

A. LA COLOMBA VOLÒ

Si 7

SUL CAPO DEL SIGNORE

Mi m

E SALMEGGIÒ SOPRA DI LUI.

E IL SIGNORE MOSTRÒ

Si 7

I DISEGNI DEL SUO AMORE,

DISEGNI D'ARTE INEFFABILE

Mi m

PER OGNI UOMO.

LA MIA DILETTA È PER ME

Cfr. Ct 1,13-16; 2,1-7

C.	Si m Mi m La mia diletta è per me Fa#	A.	Mi m Fa# ANCHE IL NOSTRO LETTO È VERDEGGIANTE, Mi m Fa#
	un narciso di Sàron,		ANCHE IL NOSTRO LETTO È VERDEGGIANTE!
	Sol Fa#		Ci m
	una rosa delle valli.	C.	Si m Come un melo fra gli alberi del bosco,
Α.	Si m Mi m		Fa#
Α.	IL MIO DILETTO È PER ME		così il mio diletto, Sol Fa#
	UN PROFUMO DI MIRRA,		Sol Fa# il mio diletto tra i giovani.
	Sol Fa#		Si m Mi m
	RIPOSA SUL MIO PETTO.		Alla sua ombra cui anelavo sono seduta
			Fa#
C.	Si m Mi m La mia diletta è per me		e dolce è il suo frutto,
U.	Fa#		Sol Fa#
	come un giglio fra i cardi,		quanto è dolce al mio palato!
	Sol Fa#		Sol Fa# Mi ha introdotto nella cella del vino
	la mia diletta tra le fanciulle.		Mi m Fa# Bis A.
	Ci na Mi na		e il suo vessillo su di me è l'amore;
Δ	Si m Mi m IL MIO DILETTO È PER ME		Sol Fa#
/ 11	Fa#		Mi ha introdotto nella sala del banchetto
	UN GRAPPOLO DI CIPRO		Mi m Fa#
	Sol Fa#		e il suo vessillo su di me è l'amore:
	DELLE VIGNE DI ENGADDI.		Sol Fa#
	Sol Fa#		la sua sinistra sotto il mio capo
C.	Come sei bella, amica mia,		Sol Fa# e la sua destra mi abbraccia.
	Sol Fa#		
	come sei bella, come sei bella!		Si m La Si m Vi scongiuro, figlie di Gerusalemme,
	Mi <i>m</i> Fa# I tuoi occhi sono colombe,		Sol Fa#
	Mi m Fa#		non destate, non risvegliate l'amore.
	i tuoi occhi sono colombe!		
	6.1	Δ	NON DESTATE, NON RISVEGLIATE L'AMORE.
A.	COME SEI BELLO, MIO DILETTO,	7.	THOR DEGIAL, HOR MOTEURIAL EARIONE.
/\.	Sol Fa#		
	QUANTO GRAZIOSO, QUANTO GRAZIOSO!		

MI RUBASTI IL CUORE

Cfr. Ct 4,9-5,1

C	Re m Sol m (Sposo): Mi rubasti il cuore,		Do Re <i>m</i> Giardino chiuso sei, sorella mia;
0.	Re m		Do Re m
	mi rubasti il cuore,		fonte sigillata, sposa mia!
	Sol m		Sol m La 7
	sorella mia, sposa,		I tuoi frutti un paradiso di melograni,
	La 7 Re <i>m</i>		Sol m La 7
	mi rubasti, mi rubasti il cuore.		di nardo e zafferano, di mirra e aloe.
	,		,
	Re m Sol m		Do Fa
A.	MI RUBASTI IL CUORE,	C.	(Sposa): Alzati, vento, Austro, e vieni! Bis A.
	Re m		La 7
	MI RUBASTI IL CUORE,		soffia nel mio giardino,
	Sol m		Re m
	SORELLA MIA, SPOSA,		perché effonda i suoi aromi,
	La 7 MI RUBASTI, MI RUBASTI IL CUORE.		Do Fa
	MI ROBASTI, MI ROBASTI IL GOORL.		e possa entrare il mio amato e si diletti
	Re m Sol m		La 7 Re m dei suoi frutti squisiti.
C.	(Sposo): Che belli i tuoi amori,		dei suoi irutti squisiti.
	Re m		Sol m
	che belli i tuoi amori!	C.	(Sposo): Sono già entrato nel mio giardino,
	Sol m		La 7
	La fragranza dei tuoi profumi		sposa mia,
	La 7 Re m		Sol m La 7
	più di tutti i balsami d'amore.		ho mangiato il mio miele nel suo favo,
	Sol <i>m</i> Miele stillano le tue labbra, sposa mia, sorella,		Sol <i>m</i> ho bevuto il mio vino e il mio latte.
	La 7 Re m		
	miele e latte sono sotto la tua lingua.		Re m Do Sib AMICI, VENITE, BEVETE, O MIEI CARI,
			La 7
	La fragranza dei tuoi vestiti è la fragranza		E INEBRIATEVI.
	Sol m		
	del Libano,		Re m Sol m
		A.	MI RUBASTI IL CUORE
	sposa, sposa mia,		
	La 7 Re <i>m</i>		
	più gustosi del vino sono i tuoi amori.		

SALGA LO SPOSO SUL LEGNO DEL SUO TALAMO

Cfr. Inno di san Quodvultdeus

La m Re m C. SALGA LO SPOSO, La m SALGA SUL LEGNO DEL SUO TALAMO. Bis A. Re m **SALGA IL NOSTRO SPOSO SUL LETTO** La m **SUL LETTO DEL SUO TALAMO.** La m Re m C. Dorma, morendo, e si apra il suo costato La m e ne esca la Chiesa vergine. Re m Ferito nel suo costato subito ne uscì La m sangue ed acqua, sangue ed acqua. Re m Mi Acqua in cui la Sposa fu lavata, Re m sangue che riceve come dote. Dorme Adamo ed è creata Eva, muore Cristo ed è formata la Chiesa. La m Re m A. SALGA LO SPOSO ...

Re m Mi Oh, che grande è il sacramento di queste nozze! Re m Mi Che mistero questo Sposo e questa Sposa! La Sposa prende il velo quando muore lo Sposo Rem e lo Sposo si unisce alla Sposa Mi quando dalla morte si rialza. Re m E quando lo Sposo è elevato ai cieli la Sposa diviene feconda in tutta la terra la Sposa divien feconda in tutta la terra. La m Re m A. SALGA LO SPOSO ...

TU SEI BELLA, AMICA MIA

Cfr. Ct 6;7

Re m La 7 Re 7 Sol m C. TU SEI BELLA, AMICA MIA, COME TIRZA, C. Chi è colei che sale come l'aurora. Re m La bella come la luna, **BELLISSIMA COME GERUSALEMME,** Bis A. Sib Sol m splendente come il sole? **GERUSALEMME, GERUSALEMME!** Re m Sol m La 7 Come sei bella, o amor, **GERUSALEMME, GERUSALEMME!** come sei bella, o delizia, Sol m Sol m La 7 C. Come sono belli i tuoi piedi nei sandali, bellissima come Gerusalemme, La Sol m figlia di principe! bellissima come Gerusalemme. Sol m Le curve dei tuoi fianchi, Re m La 7 La 7 A. TU SEI BELLA, AMICA MIA, COME TIRZA, opera di mani di un artista; BELLISSIMA COME GERUSALEMME. il tuo ombelico è come un'anfora rotonda: Sol m La 7 il tuo collo come una torre d'avorio; **GERUSALEMME, GERUSALEMME!** Sol m Sol m La 7 i tuoi occhi, come laghetti di Chesbòn, **GERUSALEMME, GERUSALEMME!** il tuo capo è come il monte Carmelo; La 7 Sib La 7 A. GERUSALEMME i tuoi capelli sono come la porpora: Si b **GERUSALEMME** un re è rimasto in essi prigioniero. **GERUSALEMME** Re m La 7 A. TU SEI BELLA, AMICA MIA, COME TIRZA, BELLISSIMA COME GERUSALEMME, Sol m La 7 **GERUSALEMME, GERUSALEMME!** Sol m

GERUSALEMME, GERUSALEMME!